



UNA BASSA CONTRATTAZIONE PRODUCE ACCORDI AL RIBASSO

Molti colleghi, durante le assemblee che abbiamo tenuto in occasione dello sciopero dello scorso 6 maggio e più ancora nei nostri passaggi in azienda ci hanno chiesto di approfondire le ragioni della nostra protesta.

Ancora di più ci è stato chiesto di documentare quanto da noi sostenuto, ovvero che la contrattazione con questo governo è una “finta” contrattazione che produce scarsi risultati e più in particolare sta lasciando mano libera per tagli al welfare ed allo stato sociale che di anno in anno si faranno più pesanti e con maggiori ricadute.

Nel rispondere alle richieste ci siamo resi conto che occorreva documentare con tabelle imparziali e con dati reali.

SCUOLA STATALE (dalle materne alle superiori)				
“Cura” triennale Gelmini Tremonti in Emilia Romagna				
	Tagli 2009/10	Tagli 2010/11	Tagli 2011/12	TOTALI
Docenti	- 1.637	- 1.193	- 881	-3.711
Personale ATA	- 898	- 737	- 728	- 2.363
TOTALE	- 2.535	- 1.930	- 1.609	- 6.074
ANDAMENTO ALUNNI	446.541	456.140	463.375	
AUMENTO ALUNNI PER ANNO	7.688	9.599	7.235	24.522
Sono esclusi i bambini della scuola dell'infanzia				
Elaborazione FLC CGIL E.R. – 4 maggio 2011				

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI

2008	2009	2010	2011
929.000.000	583.900.000	453.300.000	273.800.000

FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

2008	2009	2010	2011
300.000.000	400.000.000	400.000.000	0

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

2008	2009	2010	2011
346.000.000	186.600.000	185.000.000	51.400.000

FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI

2008	2009	2010	2011
137.400.000	79.800.000	94.100.000	12.800.000

Come si può vedere si sommano alle evidenti incongruenze relative alla scuola pubblica (al 31/12/2012 calano le risorse in Emilia Romagna per 6.074.000 euro ed aumenta il numero dei bambini di 24.522) le evoluzioni al ribasso degli stanziamenti statali per le principali politiche sociali, arrivando come nel caso del FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA a risorse pari a 0 (più in basso è difficile andare !!!)

Nel ringraziare tutti coloro che numerosi hanno partecipato allo sciopero ed alle manifestazioni dello scorso 6 maggio come CGIL rinnoviamo il nostro impegno non solo a denunciare ma anche a cercare di rialzare il livello della contrattazione nazionale che sta producendo simili risultati.